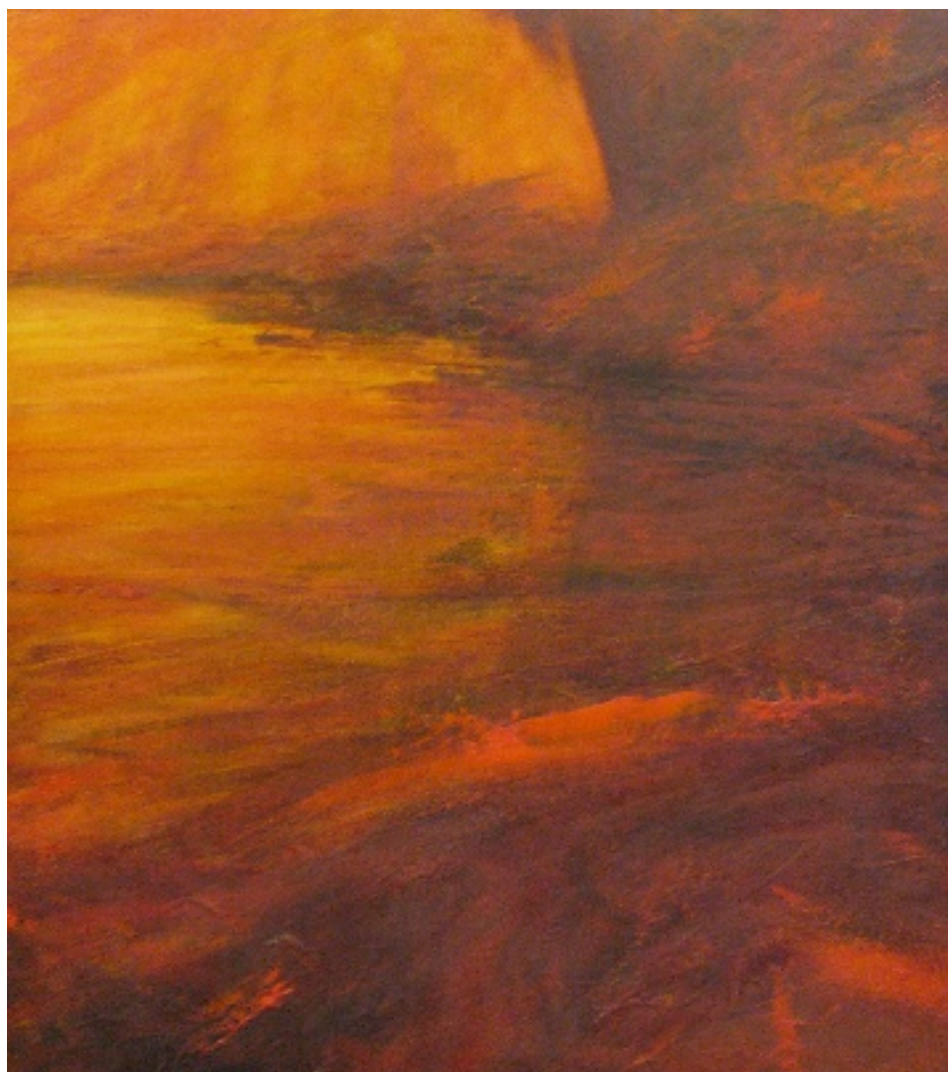




Graziella da Gioz nasce a Belluno nel 1957, segue i corsi di Emilio Vedova all'Accademia di Belle Arti di Venezia dove, oltre all'Informale, studia il simbolismo dell'alchimia. Espone nel bellunese, poi a Venezia e a Palermo alle mostre organizzate dalla Fondazione Bevilacqua La Masa (1984-86). Un incontro significativo è quello con il poeta Andrea Zanzotto, la cui produzione diventa fonte d'ispirazione delle opere dell'artista. Inizia una proficua collaborazione con la Ghiggini 1822 partecipando nel 2001 alla mostra *Dimenticare il paesaggio* insieme ai pittori Giovannoni e Lacasella. E' della fine del 2001 un ciclo di dipinti sul paesaggio lagunare, con una serie di pastelli e oli, indaga poi le luci del fiume d'inverno che trasporta relitti, frammenti di tronchi, inquiete presenze nell'acqua opere che abbiamo presentato in galleria nella collettiva *Percezioni di paesaggio* dell'autunno 2005 con i lavori di Paolo del Giudice e Francesco Stefanini.



Graziella da Gioz (Belluno 1957)
Riflessi rossi, 2008
olio su tela
60x70 cm

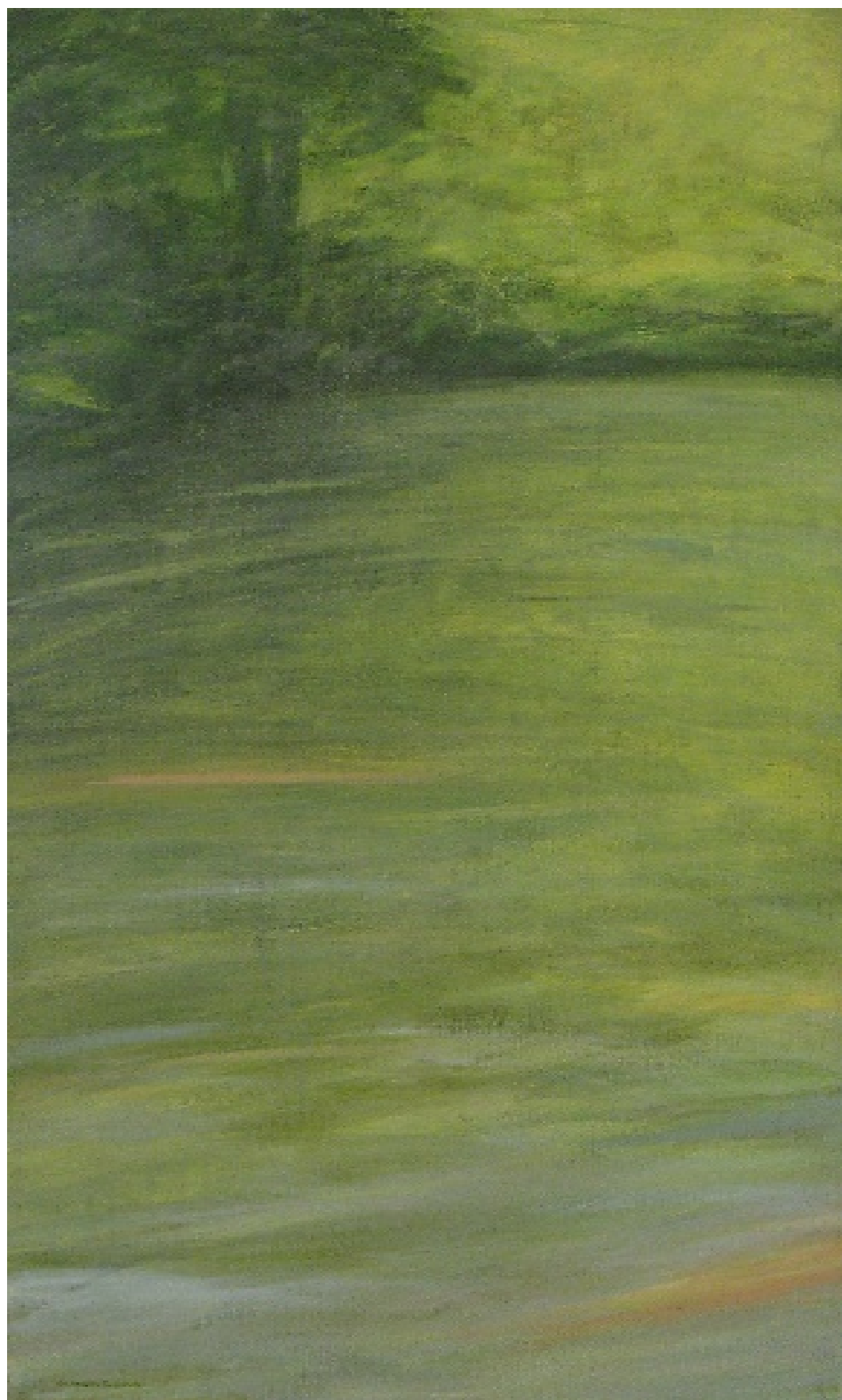
Percezioni di paesaggio
Da Gioz, Del Giudice, Stefanini

Consulta il
CATALOGO DELLA MOSTRA

Ut pictura poesis
Da Gioz - Vedova - Zanzotto

Consulta il
CATALOGO DELLA MOSTRA





Graziella da Gioz (Belluno 1957)

Acqua nel verde, 2006

olio su tela

130x60 cm





Graziella da Gioz (Belluno 1957)
Luci nel verde, 2006
pastello
52x24 cm



Graziella da Gioz (Belluno 1957)
Riflessi, 2006
pastello
52x22 cm

